

BALLOTTAGGI, LA SFIDA DI ROSETO. LA SINISTRA SI RIMETTE IN DISCUSSIONE

26 Maggio 2011

L'AQUILA - Supplemento di campagna elettorale nei Comuni di Vasto, Lanciano, Francavilla e Roseto.

Nessuno dei candidati in lizza ha superato la soglia del 50 per cento più uno dei voti degli aventi diritto, per cui si scontreranno domenica e lunedì prossimi per conquistarsi la fascia tricolore di primo cittadino.

AbruzzoWeb ha sentito gli otto pretendenti, confrontandoli tra loro in una serie di 'interviste doppie'.

A prescindere da come andranno a finire le cose a Roseto degli Abruzzi, una piccola rivoluzione si è già verificata: il centrosinistra è stato costretto al ballottaggio. Dopo anni di predominio incontrastato (Franco Di Bonaventura, nelle precedenti elezioni, aveva stravinto con oltre il 78 per cento) il Pd si rimette in discussione investendo, però, su un pezzo da novanta: Teresa Ginoble, sorella del deputato Tommaso, già potente assessore regionale ai Trasporti della Giunta Del Turco.

Contro di lei il capofila di quella che si pronosticava come una "missione impossibile", il liberalsocialista Enio Pavone.

GINOBLE: "DONNE E GIOVANI LA CARTA VINCENTE"

Come spenderà questi ultimi giorni di campagna elettorale?

Contattando i cittadini, come ho fatto fino a oggi, e con un comizio per ogni sera che ci separa dal silenzio elettorale, fino a quello conclusivo a Roseto centro.

Il suo avversario ha effettuato degli apparentamenti che vanno oltre la coalizione di centrodestra, mentre lei ha faticato a convincere Sel e Federazione della sinistra a scendere in campo con lei. Cosa accade al centrosinistra rosetano che, solo cinque anni fa, aveva quasi l'85% del consenso?

Il centrosinistra è composto da teste pensanti e, forse, la frammentazione del primo turno è da leggere nella volontà di lanciare un messaggio di cambiamento. Abbiamo provato a riaprire il dialogo, riuscendoci: lo testimoniano l'apparentamento ufficiale con Borgatti e il documento di sostegno di Avolio. Si è trattato di una scelta sui valori, per ricostruire un nuovo centrosinistra.

Come cambierà Roseto se dovesse diventare sindaco?

Il cambiamento, se dovessi vincere, passerà attraverso l'ingresso in Consiglio comunale di giovani e donne. L'assise civica sarà rinnovata al cinquanta per cento. Un giusto mix di esperienza ed idee innovative.

Un ultimo appello agli elettori che domenica e lunedì si recheranno ai seggi.

Al popolo di Roseto dico che votare per me rappresenta un nuovo inizio insieme, per premiare la coerenza di sempre.

PAVONE: "PROTAGONISTI DI UNA SVOLTA STORICA"

Come spenderà questi ultimi giorni di campagna elettorale?

Come ho fatto fino a oggi, diffondendo nella città il nostro programma di governo, le idee che abbiamo per il rilancio di Roseto e sottolineando le differenze con quanto propone la Ginoble.

Lei ha incassato l'apparentamento con Montese e il sostegno di alcuni esponenti di centrosinistra (ad esempio Braca), ci sono già accordi sugli assetti di Giunta in caso di vittoria?

Con Alfonso Montese, com'è noto, c'è l'accordo per cui, in caso di vittoria, sarà vicesindaco. Più in generale, le compagini civiche sono nate per fare piazza pulita del modo di gestire la cosa pubblica del Partito democratico. È per questo che con

loro, in particolare con quella che ha sostenuto Valter Aloisi, c'è un dialogo aperto che spero possa portare a un rinnovamento nell'amministrazione rosetana.

Come cambierà Roseto se lei dovesse diventare sindaco?

Non ho l'ambizione di cambiare la città, dinamica che chiede almeno un decennio, quanto piuttosto quella di modificare il modo di amministrarla. Per anni Roseto è stata "ostaggio" di un monocolore Pd e di due-tre famiglie che hanno fatto il bello e cattivo tempo. Gli elettori hanno voluto punire questa situazione: lo dicono i numeri, con il centrosinistra che dimezza i suoi voti in città.

Un ultimo appello agli elettori che domenica e lunedì si recheranno ai seggi.

I rosetani hanno nelle loro mani la possibilità di essere protagonisti di una svolta storica. Dopo decenni di amministrazioni di sinistra hanno l'opportunità di svecchiare la classe politica locale e di essere protagonisti di un movimento che vuole la svolta e che esprime l'entusiasmo del cambiamento.

(2 - continua)

PUNTATE PRECEDENTI:

[FRANCAVILLA, LUCIANI SFIDA D'AMARIO](#)